REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 5 dicembre 2008 - Deliberazione N. 1960 - Area Generale di Coordinamento N. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – **Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale di Salerno - Giudizio: Parisi Giulia.**

PREMESSO:

- che il Presidente della Regione Campania con ordinanza-ingiunzione n.1344/135 del 10/10/97 ingiungeva il pagamento di lire 20.070.000 pari ad €.10.365,29 quale sanzione ai sensi dell'art.28 L.R. n.54/85 alla sig.ra Parisi Giulia, nata a Sicignano degli Alburni il 10.12.57, in qualità di proprietaria dell'area di cava sita in Palomonte alla Località Pezzella o Arigliuolo, in solido con l'escavatorista sig. Strollo Orazio e con il titolare dell'impresa di frantumazione Sig. Parisi Cesare.
- che con ricorso depositato presso il Tribunale di Salerno Sez. Dist.di Eboli il 02.12.1997 la sig.ra Parisi Giulia proponeva formale opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione n.1344/135 emessa in data 10/10/1997 sostenendo di non aver effettuato alcuna attività estrattiva ma di aver soltanto realizzato lavori di spianamento nell'area del proprio fondo per costruirvi una struttura di cemento armato regolarmente autorizzata dal Comune di Palomonte, trasportando il pietrisco estratto presso la cava comunale di Arigliuolo come riempimento ambientale.
- che, il Tribunale di Salerno Sez. Dist. di Eboli, con sentenza n. 90/01 del 21.05.2001, notificata in data 03.12.2002, così ha provveduto:
  a) ha accolto il ricorso proposto dalla sig.ra Parisi Giulia annullando l'ordinanza ingiunzione impugnata n.1344/135 del 1997;
  b) ha condannato la Regione Campania al pagamento, in favore della opponente, delle spese processuali liquidate in complessive lire 2.100.000 (pari ad €.1.240,74) per diritti ed onorario, oltre I.V.A. e C.N.A.P. come per legge, maggiorazione del 10% ex art.15 T.F..
- il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura Regionale con nota n.9643 del 12/11/2001 indirizzata al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno ha rappresentato la mancanza di requisiti per proporre appello avverso la sentenza n.90/01 del 21.05.01 del Tribunale di Salerno – Sez. Dist. di Eboli ed ha trasmesso la nota spese dell'avv. Giovanni Clemente del 26.06.01 per i consequenziali provvedimenti di competenza;
- che nella predetta nota spese dell'avv. Giovanni Clemente, quale procuratore e difensore della sig.ra Parisi Giulia, veniva richiesto il pagamento in via bonaria, entro 30 giorni, delle spese di lite ammontanti a complessive lire 2.402.400 (pari ad €.1.240,74) compresa I.V.A. e relative ritenute come per legge;
- che al fine di provvedere alla liquidazione delle predette spese di soccombenza in giudizio il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con nota prot.n.8920 del maggio 2002 ha chiesto al Settore Regionale Gestione Amministrativa delle Entrate e Spese del Bilancio l'impegno sul capitolo 128 dell' A.F. 2002 della somma di €.1.240,74
- che con decreto dirigenziale n.2701 del 21.11.2002 è stata disposta, in favore della sig.ra Parisi Giulia la liquidazione ed il pagamento delle spese per soccombenza in giudizio di €.1.240,74.
- che il predetto decreto è stato trasmesso per i provvedimenti di rispettiva competenza: all'Assessore ai Lavori Pubblici per comunicazione, all'A.G.C. Lavori Pubblici per la registrazione, al Settore Entrata e Spesa di Bilancio per il riscontro dell'impegno, al Settore Trattamento Economico per il pagamento;
- che con nota prot.n.2149/TE del 05.12.2002 il Settore Trattamento Economico ha restituito al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno il citato decreto 2701 del 21.11.02 in quanto la beneficiaria Parisi Giulia non era dipendente della Giunta Regionale;
- che con nota prot.n.626 del 22.01.03 il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura ha trasmesso al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno la citata sentenza n.90/01 del 21.05.01 nonché atto di precetto della sig.ra Parisi Giulia rappresentata dall'avv. Giovanni Clemente e notificato alla Regione Campania in data 25.11.2002.
- che con Deliberazione n.1755 del 06/12/2005 la Giunta Regionale ha prestato acquiescenza alla sentenza n.90/01 emessa dal Tribunale di Salerno – Sezione Distaccata di Eboli nel giudizio Parisi Giulia c/o Regione Campania;

- con nota n. 314032 del 10/04/2008 il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura ha rimesso al Settore 10- Settore Provinciale Genio Civile di Salerno dell'A.G.C. 15 copia del secondo atto di precetto della sig.ra Parisi Giulia rappresentata dall'avv. Giovanni Clemente;
- che con il citato Atto di Precetto, notificato alla Regione Campania in data 01.04.2008, la sig. Parisi Giulia ha intimato alla Regione Campania il pagamento delle somme stabilite dalla succitata sentenza, quantificandole in complessivi €.1.611,87 compresi diritti, spese ed onorari nonché I.V.A. e C.P.A, salvo errori ed omissioni.
- che nell'atto di precetto la somma complessiva da pagare è stata erroneamente indicata in €.1.611,87, anzicchè in €.1.673,85, così come risulta dalla somma delle varie voci di spesa in esso indicate;
- poiché nell'atto di precetto nella determinazione della somma da pagare vengono fatti salvi gli eventuali errori ed omissioni si ritiene che la somma complessiva da pagare ammonti ad €.1.673,85, anziché €.1.611,87.
- la somma complessiva da pagare di €.1.673,85 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale di Salerno – Sez. Dist. di Eboli) della sentenza n.90/01 del 31.05.2001 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di €.1.673,85 in esecuzione della sentenza del Tribunale di Salerno – Sez. Dist. di Eboli n.90/01 del 21.05.2001 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 con L.R. n. 2 del 30.01.2008;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 308 del 15.02.2008 ha approvato il bilancio gestionale 2008, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2008 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita all'A.G.C. 08;
- che all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n.160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47"L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15";
- che con delibera di G.R. n. 1078 del 22.06.2007 è stata modificata la denominazione del capitolo 160, istituito con deliberazione di G.R. n. 840 del 18.05.07, sostituendo le parole "del Settore 03 dell'A.G.C. 15" con le parole "dell'A.G.C. 15";
- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- che l'art.22 della legge finanziaria regionale n.1/08, aggiungendo all'art.47 della L.R. n.7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

RITENUTO:

- che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" a favore della sig.ra Parisi Giulia nata a Sicignano degli Alburni il 10.12.1957 - C.F. PRSGLI57T50M253P e residente in Palomonte per il presunto importo di €.1.673,85 di cui:
    1. €.1.084,56 diritti ed onorari liquidati in sentenza
    2. €.108,46 maggiorazione 10% ex art.15 T.F. su diritti ed onorari;
    3. €.23,86 C.N.A.P. (2%) su diritti ed onorari di sentenza;
    4. €.243,37 I.V.A. (20%);
    5. €.151,62 compresi C.P.A. e I.V.A. per spese successive varie e di precetto;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di €.1.673,85 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di €.1.673,85 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di €.1.673,85 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 2 del 19/01/07;
- la Legge Regionale n.1 del 30/01/08;
- la D.G.R. n. 308 del 15.02.08;
- la D.G.R. n.1755 del 06.12.2005;
- la D.G.R. n. n. 1731 del 30.10.2006;
- la D.G.R. n. 840 del 18.05.07;
- la D.G.R. n. 1078 del 22.06.2007;
- la sentenza del Tribunale di Eboli n.90/01 del 31.05.2001;
- la nota prot.n.626 del 22.01.2003 del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura;
- la nota n.314032 del 10.04.2008 del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura;
- l'atto di precetto del 28/03/2008 notificato alla Regione Campania in data 01.04.2008 (allegato alla predetta nota n.314032 del 10.04.2008)

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1) di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Eboli n.90/01 del 31.05.2001, la somma complessiva di €.1.673,85 (Euromilleseicentosettantatre/85) per diritti ed onorari liquidati in sentenza nonché spese successive e di precetto da pagare a:

- Parisi Giulia nata a Sicignano degli Alburni (SA) il 10.12.1957 -C.F.PRSGLI57T50M253P, residente in Palomonte (SA), rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Clemente ed insieme al citato difensore elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Pasquale Bonanni in Napoli alla via Saverio Baldacchini n.11

appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio” trattandosi di una posizione debitoria derivante da sentenza esecutiva, e da conseguente atto di precetto con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) di autorizzare, ai sensi dell’art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l’esercizio finanziario 2008 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:

- capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 della L.R. n. 7/2002” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per €.1.673,85;
- capitolo 160 istituito all’interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell’A.G.C. 15” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per €.1.673,85;

4) di demandare al Dirigente del Settore 10 dell’A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di €.1.673,85 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di prendere atto che la somma totale di €.1.673,85 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art.29 L.R. n.7/2002.
- alle seguenti Aree Generali di Coordinamento:
  - Bilancio, Ragioneria e Tributi;
  - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
  - Avvocatura;
- ai seguenti Settori:
  - Genio Civile di Salerno;
  - Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali;
  - Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
  - Gestione della Entrata e della Spesa;
  - Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all’autorità giudiziaria;
  - Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°01 del .....

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv. n.59/98

Il sottoscritto geom. Valentino Pecora nella qualità di responsabile della P.O. 07 – Cave del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Giulia Parisi, nata a Sicignano degli Alburni (SA) il 10.12.1957 - C.F.PRSGLI57T50M253P - residente in Palomonte (SA) rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Clemente ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Pasquale Bonanni in Napoli alla via Saverio Baldacchini n.11

Oggetto della spesa
Sentenza n. 90/01, emessa in data 31.05.2001 dal Tribunale di Salerno Sez. Dist. di Eboli di condanna della Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio dell' importo di lire 2.100.000 ora Euro 1.084,56 oltre rimborso forfetario 10% ex art.15 T.F. (€.108,46), I.V.A. (€.243,37) e C.N.A.P. (€.23,86) come per legge.
Atto di precetto notificato in data 01.04.2008

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :
Sentenza
Successivo Atto di Precetto

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il Tribunale di Salerno Sez. Dist. di Eboli nella persona del G.o.t. Avv. Ornella Mannino, sull'opposizione all'ordinanza ingiunzione n.1344/135 del 10.10.1997 proposta dalla sig.ra Parisi Giulia contro la Regione Campania, ha emesso la sentenza n. 90/01 del 31.05.2001, con cui ha, tra l'altro, condannato la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite, pari ad Lire 2.100.00 ora €. 1.084,56 oltre I.V.A, C.N.A.P. come per legge e maggiorazione del 10% ex art. 15 T.F..
La sig.ra Parisi Giulia, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Clemente, ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv. Pasquale Bonanni in Napoli alla Via Saverio Baldacchini n.11, con Atto di Precetto notificato alla Regione Campania in data 01/04/2008, ha intimato alla Regione debitrice il pagamento della somma complessiva di €.1.673,85 per diritti ed onorari liquidati in sentenza nonché spese successive e di precetto.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito
Sentenza del Tribunale di Salerno – Sez. Dist. di Eboli n.90/01 del 21.05.2001
Atto di Precetto notificato in data 01/04/2008

Epoca della prestazione _____

IMPORTO LORDO €.1.460,25 DI CUI I.V.A. €.243,37

INTERESSI €.....(*)

ONERI ACCESSORI €. 213.60 (*)

TOTALE DEBITO €.1.673,85

(*)
si ritiene che gli interessi e/o oneri accessori possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale in quanto sono stabiliti dalla Sentenza e quantificati nell'Atto di Precetto.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di Sentenza esecutiva seguita da Atto di Precetto, rientra pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
b) lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di oneri accessori per un totale complessivo di €. 213.60 ;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio(□)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €.1.673,85 (euro milleseicentosettantatre/85).

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 90/01 del 31.05.2001 emessa dal Tribunale di Salerno – Sez. Dist. di Eboli.

2. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1755 del 06/12/2005 di acquiescenza alla Sentenza n.90/01 emessa dal Tribunale di Salerno – Sez. Dist. di Eboli in data 31.05.2001.

3. Nota prot. n.314032 del 10.04.2008 del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura con allegato Atto di Precetto notificato alla Regione Campania in data 01/04/2008.

Il Responsabile della P.O. 07 - Cave
Geom. Valentino Pecora

(□) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

Anno 2001

TRIBUNALE DI SALERNO

- SEZIONE DI EBOLI -

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice Onorario di Salerno – sezione distaccata di Eboli – avv. Ornella Mannino ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 9836/97 del R.a.c.c di questa sezione

TRA

Parisi Giulia rappresentata e difesa, giusta procura a margine dell'atto introduttivo, dall'avv. Giovanni Clemente presso il cui studio in Eboli al Viale Amendola elettivamente domicilia

REGIONE CAMPANIA
AVVOCATURA
03 DIC. 2002
Prot. N. 8442/cc

OPPONENTE

E

Regione Campania rappresentata e difesa, giusta procura speciale, dall'avv. Carlo Rispoli presso il cui studio in Salerno al Corso Garibaldi n. 33 elettivamente domicilia

OPPOSTI

Avente ad oggetto: opposizione ad avviso di mora

Conclusioni: all'udienza del 9/4/2001, sulla scorta delle conclusioni delle parti, il procedimento era definito dandosi pubblica lettura del dispositivo in atti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato in data 2/12/1997, la signora Parisi Giulia proponeva opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa, notificatale in data 5/11/1997, 1997 con la quale le veniva ingiunto di pagare, in qualità di proprietaria

dell'area ove sarebbe stata realizzata la cava, in solido con Parisi Cesare, titolare dell'impresa di frantumazione, e con Strollo Orazio, escavatorista, la somma complessiva di lire 20.070.000 per lavori estrattivi eseguiti senza autorizzazione in località Pezzella o Arigliuolo di Palomonte.

Assumeva l'istante di non aver realizzato alcuna attività estrattiva di materiale pietroso, né utilizzato lo stesso a scopo industriale, edilizio o per opere stradali o idrauliche come prevede l'art. 1 L.R. 54/85, ma di aver solamente effettuato lavori di spianamento di un'area del proprio fondo per costruirvi una struttura in cemento armato autorizzata dal Comune di Palomonte con concessione edilizia n. 5284 del 5/12/1991. Il materiale di pietrisco e di terra estratto sarebbe stato trasportato presso la cava comunale in località Arigliuolo di Sopra come riempimento ambientale.

Chiedeva, pertanto, l'annullamento dell'impugnata ordinanza, instando, in via cautelare, per la sospensione dell'esecutività dell'impugnato provvedimento.

Fissata la comparizione delle parti, ai sensi dell'art. 23, comma secondo, L. 689/81, si costituiva in giudizio l'opposta contestando le avverse pretese ed eccependo l'utilizzazione del materiale estratto per fini commerciali. Sospesa cautelarmene l'esecuzione, svolta attività istruttoria, consistita nell'audizione degli agenti verbalizzanti e nell'escussione di informatori, la causa perveniva all'udienza del 9 aprile 2001 nella quale era decisa mediante pubblica lettura del dispositivo della sentenza, sulla base dei seguenti

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è fondato e merita pertanto accoglimento.

Invero la convenuta Regione Campania non ha dato prova dell'effettiva commissione dell'illecito sanzionato.

Dal verbale di contestazione per violazione alla legge regionale n. 54/85 emerge che il 14 maggio 1993, alle ore 10,30, in località Pezzelle o Argliuolo, precisamente sul foglio n° 16

particella 403 del catasto di Palomonte, di proprietà della signora Parisi Giulia, quest'ultima, unitamente al coniuge, signor Parisi Cesare, ed al signor Strollo Orazio, nell'effettuare uno scavo per la messa in opera di un deposito attrezzi, regolarmente autorizzato con concessione edilizia n° 5284 del 5/12/199, avrebbe trasportato e depositato in un piazzale prospiciente lo scavo il materiale calcareo di risulta. "Poiché il materiale asportato è senza dubbio destinato a trasformazione e commercializzazione, si è ritenuto opportuno redigere il presente verbale di contestazione" (cfr., documentazione in atti).

Senonchè, gli stessi verbalizzanti, ascoltati in data 15 marzo 1999, hanno tutti riferito di aver constatato che il materiale calcareo residuato dall'effettuazione dello scavo per la messa in opera del deposito attrezzi veniva depositato nell'area adiacente all'impianto di frantumazione e di aver desunto da ciò che lo stesso fosse destinato a frantumazione e commercializzazione.

In particolare il verbalizzante Cervino Bruno riferisce (cfr., verbale di udienza del 15 marzo 1999) che la trasformazione e commercializzazione del materiale calcareo fu presunta e che la ricorrente precisò di aver depositato temporaneamente lo stesso in un piazzale adiacente lo scavo in attesa di trasportarlo a discarica in ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa.

A differenza di quanto asserto nel verbale, dunque, i verbalizzanti non asseriscono la sicura destinazione del materiale calcareo asportato alla trasformazione e commercializzazione ma sostengono di aver semplicemente presunto che tale fosse la destinazione del materiale di risulta. Ne consegue che, basandosi l'addebito su elementi che gli stessi accertatori non esitano a definire meri indizi, in quanto tali inidonei a provare l'effettiva commissione della infrazione ascritta alla ricorrente, s'impone

l'accoglimento della opposizione proposta con conseguente annullamento dell'ordinanza ingiunzione di pagamento.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come in dispositivo.

p.q.m.

il Giudice Onorario del Tribunale di Salerno – sezione distaccata di Eboli – definitivamente pronunciando sulla domanda proposta con ricorso depositato in data 2 dicembre 1997 dalla signora Parisi Giulia, ogni diversa istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

1) *accoglie il ricorso, e per l'effetto annulla l'ordinanza ingiunzione n. 001344/135 emessa il 10/10/1997 e notificata in data 5/11/1997;*
2) *condanna la Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore, al pagamento delle spese processuali che liquida in complessive lire 2.100.000 per diritti ed onorario, oltre IVA e C.N.A.P. come per legge, maggiorazione del 10% ex art. 15 T.F.*

Eboli, 9 aprile 2001

Il Cancelliere (C1)
dr. Leopoldo SAGGESE

Il Giudice Onorario
avv. Ornella Mannino

Depositato in Cancelleria oggi 21-5-2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Il Cancelliere (C1)
dr. Leopoldo SAGGESE

Addì 21-5-2001 comunicato dispositivo ai procuratori costituiti.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(C1)
dr. Leopoldo SAGGESE

COPIA conforme all'originale che si rilascia al richiedente Sig. l'Avv. Clemente

Eboli, li 11-11-02

IL CANCELLIERE
F.to Leffler

TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO
SEZIONE DISTACCATA DI EBOLI

Repubblica Italiana - In nome della legge

Comandiamo a tutti gli Uff. Giud. che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, ai P.M. di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Eboli, li 11-11-02

IL CANCELLIERE
F.to Leffler

COPIA conforme all'originale che si rilascia al richiedente l'Avv. Clemente

Eboli, 11-11-02

IL CANCELLIERE

Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.4 Avvocatura

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
1755	06/12/2005	4	1	1

Oggetto:

ACQUIESCENZA ALLA SENTENZA N.90/01 RESA DAL TRIBUNALE DI SALERNO - SEZIONE DISTACCATA DI EBOLI - NEL GIUDIZIO PARISI GIULIA C/REGIONE - PRAT. 59/98

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A47071A9088007A421185AB64E436E5C1448E00E

Frontespizio Allegato : 0E8F5CB8A23FDCE606E54C03AC887E4515A069B6

Deliberazione N. 1755

Assessore
Presidente Bassolino Antonio

Area Generale di Coordinamento
A.G.C.4 Avvocatura

Settore
Contenzioso Civile e Penale

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *06/12/2005*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
ACQUIESCENZA ALLA SENTENZA N.90/01 RESA DAL TRIBUNALE DI SALERNO - SEZIONE DISTACCATA DI EBOLI - NEL GIUDIZIO PARISI GIULIA C/REGIONE - PRAT. 59/98

1)	Presidente	Antonio	BASSOLINO	
2)	Vice Presidente	Antonio	VALIANTE	
3)	Assessore	Andrea	ABBAMONTE	
4)	"	Teresa	ARMATO	
5)	"	Ennio	CASCETTA	
6)	"	Andrea	COZZOLINO	
7)	"	Gabriella	CUNDARI	ASSENTE
8)	"	Rosa	D'AMELIO	
9)	"	Vincenzo	DE LUCA	
10)	"	Marco	DI LELLO	ASSENTE
11)	"	Corrado	GABRIELE	
12)	"	Angelo	MONTEMARANO	
13)	"	Luigi	NOCERA	
	Segretario	Santa	BRANCATI	

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	1755	del	06/12/2005	AREA 4	SETTORE 1	SERVIZIO 1

OGGETTO :

ACQUIESCENZA ALLA SENTENZA N.90/01 RESA DAL TRIBUNALE DI SALERNO - SEZIONE DISTACCATA DI EBOLI - NEL GIUDIZIO PARISI GIULIA C/REGIONE - PRAT. 59/98

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐			—	
DIRIGENTE SETTORE				
IL COORDINATORE AREA				

DA INVIARE:	SI:	DIPARTIMENTI ☐ TERRITORIO	☐ ECONOMIA	☐ SERV. CIVILI e SOC.	NO	CONS. REG. SI	CONS. REG. NO	UFF. PIANO SI	UFF. PIANO NO

QUADRO B

ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____ CON PARERE _____

_____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE *06/12/2005*

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

01	GABINETTO	08	BILANCIO e RAGIONERIA	15	LAVORI PUBBLICI e OO. PP.
02	AA. GG. GIUNTA	09	RAPPORTI U.E e RELAZIONI INTERNAZIONALI	16	GESTIONE TERRITORIO
03	PROGRAMMAZIONE	10	DEMANIO e PATRIMONIO	17	ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO
04	AVVOCATURA	11	ATTIVITA' SETT. PRIMARIO	18	ASSISTENZA SOCIALE e SPORT
05	ECOLOGIA	12	ATTIVITA' SETT. SECONDARIO	19	PIANO SANITARIO REGIONALE
06	RICERCA SCIENTIFICA	13	ATTIVITA' SETT. TERZIARIO	20	ASSISTENZA SANITARIA
07	AA. GG. PERSONALE	14	TRASPORTI e VIABILITA'		

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

PREMESSO

- che con ricorso depositato il 02.12.1997 Parisi Giulia proponeva formale opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione n. 001344/135 emessa in data 10.10.1997 dal Presidente della Regione Campania con la quale le veniva intimato di pagare, quale proprietaria dell'area, in solido al Parisi Cesare, titolare dell'impresa di frantumazione e Strollo Orazio, escavatorista, la somma di £. 20.070.000, per lavori estrattivi eseguiti senza autorizzazione in località Pezzella di Palomonte, assumendo di non aver effettuato alcuna attività estrattiva, ma di aver soltanto effettuato lavori di spianamento nell'area del proprio fondo per costruirvi una struttura di cemento armato regolarmente autorizzata dal Comune di Palomonte, trasportando il pietrisco estratto presso la cava comunale di Arigliuolo come riempimento ambientale;
- che con sentenza n. 90/01, notificata in data 03.12.2002, il Tribunale di Salerno - Sezione Distaccata di Eboli - accoglieva il ricorso, condannando la Regione al pagamento delle spese del giudizio;
- che il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva, per le determinazioni di competenza, copia della sentenza al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;

RITENUTO

- di prestare acquiescenza alla sentenza n. 90/01 e di assumere le conseguenti determinazioni;

VISTO l'art. 31 dello Statuto e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 23.06.2003;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- di prestare acquiescenza alla sentenza n. 90/01 emessa dal Tribunale di Salerno – Sezione Distaccata di Eboli - nel giudizio Parisi Giulia c/ Regione Campania;
- di inviare la presente deliberazione al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

AV/av

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA

CC 59-98

Prot. n. _____ / *Avv.ra*
(che si prega di citare nella risposta)

Oggetto: ~~PARISI GIULIA/R.C.~~

AREA 15 SETTORE 10
SETT.RE PROV.LE GENIO CIVILE
VIA SABATINI 3
S AL E R N O

e p.c.

AVV. GIOVANNI CLEMENTE
VIA AMENDOLA 84
84025 EBOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2008. 0314032 del 10/04/2008 ore 12,07
Dest.: Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -
Fascicolo : XXXV/1/1
Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

307

Si fa seguito alla nota prot.n. 626 del 22.1.03, che si allega, per rimettere copia del precetto per le eventuali valutazioni e determinazioni di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
-Avv. Andrea Conte –

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO
17 APR. 2008
18 APR. 2008
02 03 04
P.O. P.S.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Nicola Di Benedetto

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

Napoli lì 22 GEN. 2003
Piazza Salvo D'Acquisto, 13 - 80134 Napoli

Prat: N. 53/88 /Avv.ra
(che si prega di citare nella risposta)

Prot. n. 626

Serv. Sez.

Rif nota n. del

Oggetto Vert: Parisi Giulia c/ Reg. Camp.

Al Settore Provinciale
Genio Civile
Struttura Cave
Via Sabatini, 3
84100 SALERNO.
Ep.c. Avv. Giovanni Clemente
Via Amendola n.84
84025 EBOLI.

Si fa seguito alla nostra precedente nota n.9643del 12.11.01 con la quale si rappresentava la mancanza dei requisiti per proporre appello avverso la sentenza n. 90/01, emessa a favore di Parisi Giulia dal Tribunale di Eboli. Si trasmette pertanto la predetta sentenza con allegato atto di precetto al fine di provvedere al pagamento di quanto richiesto per evitare ulteriore aggravio di spese per l'esecuzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv.Carlo Rispoli tel. 089-252577.

SCARICATO

59/98

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
CLEMENTE - ZINNO
Con patrocinio in Cassazione
V.le Amendola,84 - 84025 EBOLI (SA)
Tel. 0828.367585 - Fax 0828.333260
P. IVA 0402771 065 8

Settore AA.GG. della ... e Collegamenti con gli Assessori

4 APR 2008

5688

COPIA

ATTO DI PRECETTO

La Sig.ra Parisi Giulia, nata a Sicignano degli Alburni(SA) IL 10.12.1957 e residente in Palomonte (SA)-c.f. PRSGLI57T50M253P, rapp.ta e difesa dall'Avv. Giovanni Clemente, elett.te domiciliati presso l'Avv. Pasquale Bonanni, in Napoli, alla via Saverio Baldacchini, n11, giusta mandato a margine dell'atto di opposizione ad ordinanza ingiunzione

PREMESSO

- che, in data 09.04.01, il Tribunale di Salerno Sez. Dist. di Eboli, nella persona del G.o.t Avv.Ornella Mannino, con sentenza n.90/01 R.a.c.c. pubblicata il 21.05.01 - in accoglimento della opposizione ad ordinanza ingiunzione n 001344/135 ex art.22 L. 689/1981 - condannava la Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore, al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive £ 2.100.000 ora € 1.084,56 oltre rimborso forfetario 10%, Iva e Cnap come per legge;

- che la prefata sentenza, depositata in data 21/05/2001, passata in cosa giudicata, munita di formula esecutiva in data 11.11.02 , è stata notificata in data 26.11.02;

- che la Regione Campania non ha provveduto al pagamento delle somme dovute;

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante, così come rapp.ta, difesa e dom.ta

INTIMA E FA PRECETTO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE
NAPOLI - 7 APR. 2008

07 APR 2008

alla Regione Campania , in persona del Presidente p.t., con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, di pagare entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme:

- €	1.084,56	diritti ed onorari liquidati in sentenza
- €	108,46	maggiorazione 10% ex art 15 T.F. su diritti ed onorari;
- €	23,86	C.N.A.P (2%) su diritti ed onorari di sentenza;
- €	243,37	IVA (20%)
- €	30,99	posizione archivio;
- €	7,75	disamina titolo ;
- €	30,99	atto di precetto;
- €	7,75	notifica precetto;
- €	7,75	ritiro e disamina;
- €	30,99	consultazione cliente;
- €	30,99	corrispondenza cliente;
- €	4,65	scritturazione;
- €	4,65	collazione;
- €	18,08	onorario atto di precetto;
- €	11,26	art.15 T.F.(10%) su diritti ed onorari di precetto;
- €	2,48	C.P.A. 2%;
- €	25,27	IVA 20%;

e così complessivamente la somma di **€. 1.611,87 salvo** errori e/o omissioni, oltre successive occorrende, spese di notifica annotate, interessi maturandi dalla notifica, spese ed onorari ulteriori e successivi.

Con avvertimento che, in caso di mancato integrale pagamento nell'intimato termine di centoventi giorni dalla notifica del presente atto lo

istante chiederà di procedere ad esecuzione forzata, nei modi e termini di legge.

Salvis juribus

Eboli, 28/03/2008

- Avv. Giovanni CLEMENTE -

ASSOCIATO - CLEMENTE - EBOLI

— RELAZIONE DI NOTI[illegible] —

Addì _____ in _____
a richiesta dell'Avv. GIOVANNI CLEMENTE, nella sua qualità come in atto, lo sottoscritto Uff. Giud addetto alla PUB SA LA BOLL ho notificato ad ogni effetto di legge, copia del suo esteso atto al Sig.: _____

- REGIONE CAMPANIA, IN PERSONA DEL PRESIDENTE P.T., CON SEDE IN NAPOLI VIA S. LUCIA

[illegible] POSTALE
[illegible] SPEDITO
[illegible] OLI
01 APR 2008
ESE[illegible]TO LUIGI
[illegible] GIUDIZIARIO

7790